

# FINANZIARIA , LE NOVITA' PER GLI STUDENTI FUORI SEDE

di Dora Fucarino \*

Publicato sul **GIORNALE DI SICILIA** del 30 gennaio 2008

Con la Legge Finanziaria per il 2008 il Senato ha approvato alcuni provvedimenti agevolativi in materia di politiche giovanili ed in particolare per gli studenti universitari fuori sede.

E' stata approvata, infatti, l'estensione della detraibilità del 19% del canone di locazione pagato per l'alloggio degli studenti universitari fuori sede, ai canoni relativi ai contratti di ospitalità e agli atti di assegnazione in godimento o in locazione stipulati con enti per il diritto allo studio, università, collegi universitari legalmente riconosciuti ed enti senza fine di lucro e cooperative.

Si tratta quindi di un ampliamento di quanto già previsto dalla Finanziaria 2007 che, al fine di favorire la messa in regola del mercato degli affitti, ha introdotto la nuova detrazione Irpef a favore degli studenti universitari che stipulano un contratto di locazione per unità immobiliari situate nel Comune in cui ha sede l'Università o in Comuni limitrofi.

Nel dettaglio, si possono detrarre fino a 500,27 euro, ossia il 19%, calcolato su un canone massimo di 2.633 euro.

L'agevolazione fiscale spetta ai genitori per chi è ancora a carico oppure allo studente sui propri redditi.

Al fine di poter usufruire della suddetta detrazione sono necessarie le seguenti condizioni:

- L'università deve essere ubicata in un Comune distante almeno 100 Km da quello di residenza dello studente;
- Il Comune di residenza dello studente, in ogni caso, deve appartenere ad una provincia diversa da quella in cui è situata l'Università;
- Il contratto di locazione deve essere stipulato, o rinnovato in base alla legge sulle locazioni (L.431/98).Può essere dunque un contratto specifico per studenti (durata da 6 a 36 mesi rinnovabile automaticamente con canone concordato a livello locale), oppure un contratto per uso transitorio.

I contratti di affitto devono essere regolarmente registrati.

L'agevolazione in esame comporta vantaggi non solo per i locatari ma anche per i proprietari di appartamenti. Per quel che riguarda i proprietari, infatti, è previsto per chi affitta a studenti universitari fuori sede con un contratto a canone concordato, un'ulteriore riduzione del 30% sul canone da dichiarare in sede IRPEF purché il fabbricato sia situato in uno dei Comuni ad alta densità abitativa ( art. 1, D.L. n.551/1988 convertito con modificazioni dalla L. 61/1989 e successive modificazione).

In pratica il proprietario indicherà nella denuncia dei redditi un po' meno del 60% dell'importo del canone annuo, contro l'85% di un contratto libero.

Si ha inoltre diritto ad una riduzione del 30% della base imponibile dell'imposta di registro.

Di contro è previsto un rafforzamento dell'azione di contrasto all'evasione nel settore delle locazioni immobiliari, con particolare attenzione proprio al mercato degli affitti universitari.

\* Auditor – Ufficio Audit Interno della Direzione Regionale della Sicilia - Agenzia delle Entrate

*I lettori possono rivolgere quesiti e segnalare eventuali criticità riscontrate presso gli Uffici dell'Agenzia delle Entrate utilizzando i seguenti recapiti: Direzione Regionale della Sicilia - Area di Staff , via K. Roentgen n. 3 -90146 Palermo – tel. 091/6803552 - fax 091/6803535 - [dr.sicilia.relazioniesterne@agenziaentrate.it](mailto:dr.sicilia.relazioniesterne@agenziaentrate.it)*

Dirigente Relazioni Esterne dott. Vito Vascellaro [vito.vascellaro@agenziaentrate.it](mailto:vito.vascellaro@agenziaentrate.it)